

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
Dipartimento Comunicazione & Immagine
 Rassegna stampa
 a cura di Bruno Pastorelli b.pastorelli@fabi.it



Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

Comunicati
 Agenzie
 Interviste

Vai su [facebook](#)
entra nella Community Fabi-News

Aggiornamenti
 in tempo reale

TUTTOFABI

Anno VII – martedì 11 maggio 2010

GIORNALE DI BRESCIA martedì 11 maggio 2010

Mazzoldi è il nuovo segretario del sindacato dei bancari Fabi

BRESCIA Piergiuseppe Mazzoldi è il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Brescia, il sindacato bancario più rappresentativo a livello sia nazionale sia locale. Nella provincia di Brescia conta infatti ben 4.158 tesserati su un totale di 8.500 lavoratori del credito.

Mazzoldi è stato eletto con l'89% dei voti nella tarda serata di sabato 8 maggio, al termine del XIV Congresso della Fabi bresciana, che si è svolto al Novotel e ha visto a raccolta quasi un centinaio di delegati sindacali. Della segreteria provinciale sono entrati a far parte: Paolo Biasin (Bcc), Marco Lorenzi (Bcc), Fabrizio Sangalli (Ubi), Nicoletta Simonetti (Hypo Bank), Carola Tessadri (Unicredit), Giancarlo Vincenzi (Ubi).

Mazzoldi, iscritto alla Fabi dal 1983, è dipendente della Bcc Agro Bresciano e per il sindacato ha seguito il settore del credito cooperativo. È inoltre vicepresidente del Fondo pensioni per le Bcc e membro del comitato direttivo centrale della Fabi.

BRESCIAOGGI.IT Martedì 11 Maggio 2010 ECONOMIA Pagina 27**Fabi Brescia, Mazzoldi coordinatore provinciale**

Piergiuseppe Mazzoldi è il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Brescia, che in provincia conta 4.158 iscritti su 8.500 addetti del credito. È stato eletto con l'89% dei voti al termine del XIV congresso provinciale. Nella segreteria anche Paolo Biasin (Bcc), Marco Lorenzi (Bcc), Fabrizio Sangalli (Ubi), Nicoletta Simonetti (Hypo Bank), Carola Tessadri (Unicredit), Giancarlo Vincenzi (Ubi). Il neo coordinatore, iscritto alla Fabi dal 1983, è dipendente della Bcc Agrobresciano: per il sindacato ha sempre seguito il settore del credito cooperativo. Inoltre, è vicepresidente del Fondo pensioni per le Bcc e membro del Comitato direttivo centrale della Fabi.

Durante le assise Mazzoldi ha rinnovato l'impegno del sindacato a tutela dei posti di lavoro, sia a fronte delle riorganizzazioni annunciate da Ubi, che per quanto riguarda il gruppo Unicredit. «Sappiamo già che tre delle cinque direzioni commerciali con sede a Brescia chiuderanno - ha detto -. Non transigeremo: faremo in modo che il personale sia ricollocato nelle filiali retail del territorio», ha sottolineato il neocoordinatore.

Da www.it.notizie.yahoo.com

**FABI, PIERGIUSEPPE MAZZOLDI NUOVO SEGRETARIO
COORDINATORE DI BRESCIA**

Brescia, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Piergiuseppe Mazzoldi è il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Brescia, uno dei sindacati bancari più rappresentativi sia a livello nazionale sia locale. Nella provincia di Brescia la Fabi conta infatti ben 4.158 tesserati su un totale di 8.500 lavoratori del credito. Mazzoldi è stato eletto con l'89% dei voti nella tarda serata di sabato 8 maggio al termine del XIV congresso della Fabi bresciana, che si è svolto al Novotel e ha visto a raccolta quasi un centinaio di delegati sindacali riunitisi per rinnovare gli organi direttivi locali.

Della segreteria provinciale sono entrati così a far parte: Paolo Biasin (Bcc), Marco Lorenzi (Bcc), Fabrizio Sangalli (Ubi), Nicoletta Simonetti (Hypo Bank), Carola Tessadri (Unicredit), Giancarlo Vincenzi (Ubi). Durante il congresso Mazzoldi ha parlato delle prossime sfide che il sindacato dovrà affrontare, fornendo dati precisi su quelle che saranno le ricadute occupazionali sul territorio dei piani di ristrutturazione dei due principali gruppi bancari, Ubi e Unicredit.

"Nei mesi a venire -ha detto Mazzoldi- il progetto di razionalizzazione degli sportelli avviato da Ubi porterà alla chiusura diverse filiali del Banco di Brescia, storico istituto del territorio. Il sindacato non si farà cogliere impreparato: chiederemo all'azienda di riassorbire i lavoratori all'interno della rete retail del Gruppo. Non permetteremo tagli agli organici e trasferimenti". "Per quanto riguarda invece il piano del Gruppo Unicredit, sappiamo già che tre delle cinque direzioni commerciali con sede a Brescia chiuderanno. Anche in questo caso non transigeremo: faremo in modo che il personale sia

ricollocato nelle filiali retail del territorio", ha concluso il neocoordinatore. Mazzoldi, iscritto alla Fabi dal 1983, e' dipendente della Bcc dell'Agro bresciano e per il sindacato ha sempre seguito il settore del credito cooperativo. E' inoltre vicepresidente del Fondo pensioni per le Banche di credito cooperativo e membro del Comitato direttivo centrale della Fabi.

Da www.Libero-news.it
FABI, PIERGIUSEPPE MAZZOLDI NUOVO SEGRETARIO
COORDINATORE DI BRESCIA

Brescia, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Piergiuseppe Mazzoldi e' il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Brescia, uno dei sindacati bancari piu' rappresentativi sia a livello nazionale sia locale. Nella provincia di Brescia la Fabi conta infatti ben 4.158 tesserati su un totale di 8.500 lavoratori del credito. Mazzoldi e' stato eletto con l'89% dei voti nella tarda serata di sabato 8 maggio al termine del XIV congresso della Fabi bresciana, che si e' svolto al Novotel e ha visto a raccolta quasi un centinaio di delegati sindacali riunitisi per rinnovare gli organi direttivi locali.

Della segreteria provinciale sono entrati cosi' a far parte: Paolo Biasin (Bcc), Marco Lorenzi (Bcc), Fabrizio Sangalli (Ubi), Nicoletta Simonetti (Hypo Bank), Carola Tessadri (Unicredit), Giancarlo Vincenzi (Ubi). Durante il congresso Mazzoldi ha parlato delle prossime sfide che il sindacato dovra' affrontare, fornendo dati precisi su quelle che saranno le ricadute occupazionali sul territorio dei piani di ristrutturazione dei due principali gruppi bancari, Ubi e Unicredit.

"Nei mesi a venire -ha detto Mazzoldi- il progetto di razionalizzazione degli sportelli avviato da Ubi portera' alla chiusura diverse filiali del Banco di Brescia, storico istituto del territorio. Il sindacato non si fara' cogliere impreparato: chiederemo all'azienda di riassorbire i lavoratori all'interno della rete retail del Gruppo. Non permetteremo tagli agli organici e trasferimenti". "Per quanto riguarda invece il piano del Gruppo Unicredit, sappiamo gia' che tre delle cinque direzioni commerciali con sede a Brescia chiuderanno. Anche in questo caso non transigeremo: faremo in modo che il personale sia ricollocato nelle filiali retail del territorio", ha concluso il neocoordinatore. Mazzoldi, iscritto alla Fabi dal 1983, e' dipendente della Bcc dell'Agro bresciano e per il sindacato ha sempre seguito il settore del credito cooperativo. E' inoltre vicepresidente del Fondo pensioni per le Banche di credito cooperativo e membro del Comitato direttivo centrale della Fabi.

Da Adnkronos 10 05 2010
FABI, PIERGIUSEPPE MAZZOLDI NUOVO SEGRETARIO
COORDINATORE DI BRESCIA

Brescia, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Piergiuseppe Mazzoldi e' il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Brescia, uno dei sindacati bancari piu' rappresentativi sia a livello nazionale sia locale. Nella provincia di Brescia la Fabi conta infatti ben 4.158 tesserati su un totale di 8.500 lavoratori del

credito. Mazzoldi e' stato eletto con l'89% dei voti nella tarda serata di sabato 8 maggio al termine del XIV congresso della Fabi bresciana, che si e' svolto al Novotel e ha visto a raccolta quasi un centinaio di delegati sindacali riunitisi per rinnovare gli organi direttivi locali.

Della segreteria provinciale sono entrati cosi' a far parte: Paolo Biasin (Bcc), Marco Lorenzi (Bcc), Fabrizio Sangalli (Ubi), Nicoletta Simonetti (Hypo Bank), Carola Tessadri (Unicredit), Giancarlo Vincenzi (Ubi). Durante il congresso Mazzoldi ha parlato delle prossime sfide che il sindacato dovra' affrontare, fornendo dati precisi su quelle che saranno le ricadute occupazionali sul territorio dei piani di ristrutturazione dei due principali gruppi bancari, Ubi e Unicredit.

"Nei mesi a venire -ha detto Mazzoldi- il progetto di razionalizzazione degli sportelli avviato da Ubi portera' alla chiusura diverse filiali del Banco di Brescia, storico istituto del territorio. Il sindacato non si fara' cogliere impreparato: chiederemo all'azienda di riassorbire i lavoratori all'interno della rete retail del Gruppo. Non permetteremo tagli agli organici e trasferimenti".

"Per quanto riguarda invece il piano del Gruppo Unicredit, sappiamo gia' che tre delle cinque direzioni commerciali con sede a Brescia chiuderanno. Anche in questo caso non transigeremo: faremo in modo che il personale sia ricollocato nelle filiali retail del territorio", ha concluso il neocoordinatore. Mazzoldi, iscritto alla Fabi dal 1983, e' dipendente della Bcc dell'Agro bresciano e per il sindacato ha sempre seguito il settore del credito cooperativo. E' inoltre vicepresidente del Fondo pensioni per le Banche di credito cooperativo e membro del Comitato direttivo centrale della Fabi.

IL SOLE 24 ORE/Plus 2010-05-08 - pag: 15

SCENE DA UNA FUSIONE d i Nicola Borzi - Scatta la vertenza sul premio aziendale

Le riorganizzazioni in serie del gruppo UniCredit non ancora concluse, vedi alla voce "bancone", il progetto One4C, «in gran parte riconducibili all'operazione Capitalia » hanno «originato nel personale ansia, insicurezza, preoccupazione» perché «gestite senza la necessaria chiarezza». Le uscite incentivate «hanno prodotto pesanti riduzioni degli organici, soprattutto della rete». Il mal di budget dilaga con «sempre più pressanti richieste di risultati, con modalità che non di rado violano gli accordi sottoscritti» e «le politiche commerciali sono mirate solo a obiettivi a breve termine», mentre «i sistemi incentivanti sono gestiti senza trasparenza ed equità». Le 200 assunzioni in rete per il 2010, completate entro giugno, sono insufficienti alle carenze di organico delle agenzie. Il risultato è che «disagio e scontento tra i lavoratori sono sempre più palpabili ».

Un quadro a tinte fosche dipinto, con una nota del 3 maggio, dalle segreterie di gruppo UniCredit di Fabi, Fiba/Cisl , Fisac/Cgil , Silcea , Sinfub, Ugl Credito e Uilca . Per i sindacati, in vista della trattativa sul premio aziendale 2010, è «necessario, nonostante il momento difficile che si ripercuote anche sui conti, aprire una fase rivendicativa che premi il lavoro di tutti i colleghi, non solo di

alcuni». Perché i sindacati ricordano che in alcuni grandi gruppi, tra cui UniCredit sono aumentati i compensi agli amministratori: «Sarebbe inaccettabile che mentre al top management è stato aumentato lo stipendio, al personale si chiedessero ulteriori sacrifici. I lavoratori hanno già dato!». nicola.borzi@ilsole24ore.com